



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Alta Formazione Artistica e Musicale*

## **Accademia di Belle Arti di Foggia**

Anno accademico 2014/15

### **SCENOGRAFIA TEATRO DELLA FESTA**

prof. Rosa PAPAGNI

**Crediti formativi:** 6

**Livello:** Biennio (2° anno)

**Indirizzo:** Scenografia

**Anno Accademico:** 2014/2015

**Lezioni:** Annuale

**Orario:** mercoledì ore 9,00/16,00 - venerdì ore 9,00/12,00 (ciclo A)

**Programma didattico:** Il programma didattico, sviluppato per il corso di “Teatro della festa” del Biennio, prevede un percorso formativo finalizzato all’acquisizione di una metodologia per la progettazione di allestimenti scenografici per eventi festivi. La scelta dello spazio urbano, su cui progettare l’allestimento scenico, sarà compiuta, dagli studenti, dopo aver verificato la predisposizione del sito allo svolgimento di uno spettacolo popolare. Nondimeno, per detta individuazione di luogo, incideranno anche il valore estetico e stilistico della cortina architettonica circostante, come anche la sua consueta attrazione all’aggregazione sociale. I temi, su cui sviluppare detto progetto, saranno attinti dalle tradizioni storiche, artistiche e culturali del territorio individuato, nonché dalle consuetudini rituali e folcloristiche condivise dalla collettività locale.

**Obiettivi formativi:** L’obiettivo formativo, che lo strumento didattico persegue, è quello di assicurare una formazione professionale attraverso lezioni teoriche ed attività laboratoriali, coerentemente volte alla progettazione scenografica per il teatro della festa. Il valore artistico dei manufatti architettonici e la configurazione planimetrica del sito individuato, costituiranno stimoli utili alla progettazione scenografica e alle soluzioni più idonee per la dislocazione scenica degli apparati festivi ideati. Il carattere “localistico” dei temi tratti dalle tradizioni popolari - feste religiose, storiche e celebrative - concorreranno a sviluppare, nello studente, maggiore conoscenza storica ed artistica del proprio territorio. Gli strumenti conoscitivi ed operativi di cui il programma si avvale, concorreranno da un lato a migliorare la sensibilità culturale dell’allievo verso la ritualità festiva -che ciclicamente attualizza l’aggregazione socio-culturale delle comunità - e dall’altro ad attivare specifiche abilità tecniche nell’uso sperimentale dei luoghi urbani a fini spettacolari.

- Modalità didattica:** Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali. Su indicazioni del Docente, saranno fissate revisioni periodiche sugli elaborati scenografici prodotti.
- Verifica finale:** Per il superamento dell'esame è previsto che lo studente presenti una breve introduzione illustrativa del proprio progetto e la cartella degli elaborati scenografici completa di disegni esecutivi.
- Bibliografia:** "Storia del teatro drammatico" di S. D'Amico, I v. ed Bulzoni, Roma -1982  
"Lo spazio scenico" di A. Nicoll, ed. Bulzoni, Roma -1971.